



CITTÀ DI
VENEZIA

GIUNTA COMUNALE
ASSESSORE MASSIMILIANO DE MARTIN

Urbanistica
Edilizia privata
Ambiente

Venezia, 10-10-2025

Prot. nr. 535700

Al Consigliere comunale Paolo Ticozzi

e per conoscenza

Al Presidente della V Commissione
Alla Segreteria della V Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Ai Capogruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

Oggetto: risposta all'Interrogazione nr. d'ordine 1267 inviata il 03-09-2025 con oggetto Area giochi al parco Albanese necessaria una pulizia quotidiana e puntuale e il ripristino del "galeone"

In riferimento all'interrogazione in oggetto, sentiti gli uffici competenti si relazione quanto segue:

Per quanto riguarda la pulizia quotidiana del Parco Albanese il comune ha un contratto di servizio con Veritas Spa. La pulizia quotidiana di Parco Albanese, che include la raccolta dei rifiuti, la rimozione delle foglie nelle parti pavimentate e lo svuotamento dei cestini, viene effettuata regolarmente come da DISCIPLINARE TECNICO SERVIZIO IGIENE URBANA - Approvato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino Venezia Ambiente n. 23 del 17 dicembre 2024 - Allegato al Contratto di Servizio per la regolazione del servizio dei rifiuti urbani nel Bacino Venezia, approvato con Delibera Assemblea di Bacino n. 11 del 26.07.2024 e sottoscritto da Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e VERITAS S.P.A. il 12.08.2024 - CIG: B2B9D43F30

Con riferimento alla possibile tempistica per il ripristino del c.d. galeone nell'area giochi di Parco Albanese si informa che a causa di reiterati atti vandalici da parte di ignoti presso l'area giochi del galeone, interveniva la Polizia Locale in data 18.06.2025 alle ore 17:48 - Numero Missione: 202514734 – su segnalazione DIME di un cittadino. Si riporta integralmente quanto relazionato nell'intervento: “la passerella presenta delle assi mancanti, momentaneamente coperte da una tavola di legno provvisoria ma non idonea. Pattuglia P.L. riferisce che le assi in legno sono marcite, vetuste e pericolose ed anche tutto il resto della struttura è da rivedere e forse da abbattere, lui appone nastro bicolore per mettere in sicurezza la struttura e chiede di informare gli uffici competenti. Seguirà dettagliata relazione di servizio da parte del Commissario di Polizia Locale”.

A seguito di tale comunicazione inviata al Servizio Bosco e Grandi Parchi, i tecnici prontamente provvedevano in data 19.06.2025 ad informare e segnalare l'accaduto alla ditta appaltatrice per la manutenzione e la certificazione dei giochi pubblici del Parco, che provvedeva alla chiusura dell'area giochi con perimetrazione della stessa dapprima con transenna inibitrice all'acceso e rete arancione da cantiere e in seguito, a causa di ulteriori atti vandalici, si ripristinava la chiusura dell'area giochi con “reti brenta” e rete arancio di cantiere, informando i fruitori con apposita segnaletica della chiusura dell'area. Sempre a seguito della chiusura dell'area, in data 26.06.2025 la ditta appaltatrice redigeva la scheda tecnico-ispettiva prevista da contratto, che inibiva la fruizione del gioco per conseguente carenza di conformità e ripristinava la chiusura combinata con reti di cantiere divelte.

Sulla base della valutazione effettuata dalla ditta appaltatrice, in data 31 luglio 2025, si provvedeva ad effettuare un sopralluogo con i tecnici della ditta fornitrice del gioco e importatrice della ricambistica lignea proveniente dalla Scandinavia (Lappset Ltd), per le valutazioni del caso: ovvero se fosse possibile ed ancora conveniente un intervento di manutenzione straordinaria del manufatto (data la vetustà della struttura nave gioco installata nell'anno 2010, la marcescenza di diverse componenti dello stesso e il grave danno subito dagli atti vandalici), oppure se risultasse più conveniente procedere con la sostituzione dell'intero manufatto con una nuova struttura gioco di tipo similare a nave, ma con componenti più moderne.

Considerato che una struttura similare ha un costo di poco inferiore a 200.000 euro e necessita di ulteriori risorse economiche per circa 80.000 euro per consentire lo smontaggio e smaltimento del vecchio gioco nonché la posa del nuovo grande attrezzato ludico e la fornitura del nuovo tappeto antitrauma, il Servizio si è attivato per recuperare alcuni preventivi da varie imprese specializzate. Nel frattempo si sta interloquendo con una nota società privata che si sarebbe dimostrata interessata a donare un nuovo similare veliero creando un considerevole risparmio per l'Amministrazione comunale, secondo il principio di economicità dell'azione amministrativa.

In questi giorni si sta definendo proprio la verifica della donazione dal punto di vista tecnico.

Massimiliano De Martin